Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 158

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 13 luglio 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto Presidenziale 27 ottobre 1950
registrato alla Corte dei conti il 1° febbraio 1951
registro Presidenza n. 45, foglio n. 41

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

In commutazione delle medaglie d'argento concesse con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 14 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1947, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 332.

BALBIS Franco di Fausto e di Garrona Ermelina, da Torino, classe 1911, capitano di artiglieria in s.p.e., partigiano combattente (*alla memoria*). — Magnifica figura di soldato e di partigiano, subito dopo l'armistizio assumeva la consulenza tecnica del primo Comitato militare piemontese e la direzione di attività di combattimento, prodigandosi con completa dedizione, con illuminata perizia e con supremo sprezzo del pericolo. Catturato, sottoposto a giudizio e condannato a morte, manteneva durante gli strazianti interrogatorii e durante tutto il processo il contegno dei forti, ed affrontava con fierezza il plotone di esecuzione cadendo al grido di « Viva l'Italia ». Fulgida figura di patriota assunto, con l'offerta della propria vita, al cielo degli eroi d'Italia. — Torino, 5 aprile 1944.

BRACCINI Paolo di Braccio e di Lorenzetti Ersilia, da Canepina (Viterbo), classe 1907, partigiano combattente (*alla memoria*). — Membro del Comitato militare del C.L.N. del Piemonte, dopo aver concorso alla costituzione dei nuclei partigiani delle valli, portava largo e decisivo contributo all'assetto e al potenziamento delle formazioni piemontesi. Sottoposto a giudizio e condannato a morte consacrava con l'olocausto della propria vita l'ardente fiamma che lo aveva sostenuto durante il periodo della lotta clandestina. Il piombo nemico troncava la sua nobile esistenza. Cadeva suggellando, con l'estrema invocazione all'Italia, la sua fede nei destini della Patria. — Torino, 5 aprile 1944.

(2446)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 giugno 1951, n. 520.

Autorizzazione ai presidenti dei Comitati direttivi degli agenti di cambio a costituire Sottocomitati competenti a determinare il valore dei titoli ai fini tributari.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La determinazione del valore dei titoli, agli effetti dell'imposta di negoziazione, a norma delle leggi 10 dicembre 1948, n. 1469, e 20 febbraio 1950, n. 78, può essere effettuata anche da Sottocomitati dei Comitati direttivi degli agenti di cambio, nominati dai presidenti dei Comitati stessi, e composti di tre agenti di cambio, di cui almeno uno, con funzioni di presidente, facente parte del Comitato direttivo. I Sottocomitati decadono allo scadere del biennio di durata in carica del presidente del Comitato direttivo che li ha nominati. Ogni Sottocomitato è integrato con un funzionario della Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari e con un funzionario della Amministrazione delle imposte dirette, entrambi di grado non inferiore al settimo, designati dal Ministro per le finanze.

Alle riunioni del Comitato o dei Sottocomitati per la valutazione dei titoli possono partecipare, con voto consultivo, l'ispettore del Tesoro addetto alla vigilanza governativa della borsa, ed occorrendo, altri funzionari di grado non inferiore al settimo, designati dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Agli effetti delle imposte straordinarie sul patrimonio, gli Uffici distrettuali delle imposte dirette procedono direttamente all'accertamento del valore dei titoli azionari non quotati in borsa e delle quote di partecipazione in società nei confronti delle società e degli enti emittenti. Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione dell'accertamento le società e gli enti possono chiedere che la valutazione dei titoli e delle quote venga effettuata dai Comitati o dai Sottocomitati

suddetti. Contro la valutazione eseguita da questi organi tanto l'ufficio quanto il contribuente possono ricorrere alle Sezioni speciali delle Commissioni provinciali delle imposte dirette, istituite con l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 25 maggio 1945, n. 301.

Le spese per la valutazione dei titoli e delle quote dinanzi ai Comitati o ai Sottocomitati sono a carico delle società e degli enti emittenti.

Gli Uffici distrettuali delle imposte dirette hanno facoltà di concordare in qualsiasi momento con le società e con gli enti emittenti il valore dei titoli non quotati in borsa o delle quote di partecipazione per l'applicazione delle imposte straordinarie sul patrimonio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1951, n. 521.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari nella zona del Comando militare territoriale di Roma.

N. 521. Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione di fortificazioni, fabbricati, strade militari e di qualsiasi altra opera di interesse dell'Esercito, nonchè la sistemazione dei servizi di quest'ultimo nella zona del Comando militare territoriale di Roma.

La durata di efficacia del suddetto decreto è limitata al periodo di dieci anni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Visto, *il Guardasigilli* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1951, n. 522.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari nella zona del Comando militare territoriale di Bari.

N. 522. Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione di fortificazioni, fabbricati, strade militari e di qualsiasi altra opera di interesse dell'Esercito, nonchè la sistemazione dei servizi di quest'ultimo nella zona del Comando militare territoriale di Bari.

La durata di efficacia del suddetto decreto è limitata al periodo di dieci anni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1951, n. 523.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari nella zona del Comando militare territoriale di Bolzano.

N. 523. Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione di fortificazioni, fabbricati, strade militari e di qualsiasi altra opera di interesse dell'Esercito, nonchè la sistemazione dei servizi di quest'ultimo nella zona del Comando militare territoriale di Bolzano.

La durata di efficacia del suddetto decreto è limitata al periodo di dieci anni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1951, n. 524.

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione di opere militari nella zona del Comando militare territoriale di Firenze.

N. 524. Decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene dichiarata di pubblica utilità la costruzione di fortificazioni, fabbricati, strade militari e di qualsiasi altra opera di interesse dell'Esercito, nonchè la sistemazione dei servizi di quest'ultimo nella zona del Comando militare territoriale di Firenze.

La durata di efficacia del suddetto decreto è limitata al periodo di dieci anni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1951

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1951.

Autorizzazione alla Società anonima « Italiana Vita », con sede in Milano, ad esercitare operazioni di capitalizzazione.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima « Italiana Vita », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare le operazioni di capitalizzazione e l'approvazione delle relative tariffe e condizioni generali di polizza;

Visto lo statuto sociale;

Vista la relazione tecnica;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

La Società « Italiana Vita », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le operazioni di capitalizzazione.

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti condizioni generali di polizza e le relative tariffe presentate dalla predetta Società:

1) condizioni generali di polizza relative alle operazioni di capitalizzazione, a premio unico ed annuo;

2) tariffa relativa alla capitalizzazione a premio unico;

3) tariffa relativa alla capitalizzazione a premio annuo.

Roma, addì 11 giugno 1951

p. *Il Ministro*: ZIINO

(3460)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1951.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Macerata.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 9 luglio 1947, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Macerata;

Vista la nota n. 6353 in data 12 aprile 1951, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Macerata comunica che le organizzazioni sindacali locali, a seguito delle dimissioni del sig. Paternesi Zenocrate dall'incarico di rappresentante degli industriali in seno alla predetta Commissione, hanno designato a sostituirlo l'ing. Ongaro Giovanni;

Decreta:

L'ing. Ongaro Giovanni è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Macerata in sostituzione del sig. Paternesi Zenocrate.

Roma, addì 13 giugno 1951

Il Ministro: MARAZZA

(3345)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1951.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Benevento ad istituire una succursale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate, legnami e ferro.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista altresì la legge 12 maggio 1930, n. 685;

Vista la domanda presentata dal Consorzio agrario provinciale di Benevento per essere autorizzato ad istituire un Magazzino generale sussidiario a quello autorizzato con decreto Ministeriale 25 ottobre 1948;

Vista la deliberazione n. 481 in data 29 novembre 1950 adottata dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento, che esprime al riguardo parere favorevole;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Benevento è autorizzato a gestire, in regime di Magazzini generali, come succursale dello stabilimento principale esistente in Benevento, via XXV Luglio, i locali adiacenti al detto stabilimento principale, appartenenti alla Società anonima Domenico Russo e Figli, siti in via Clino Ricci.

Nella succursale come sopra autorizzata potranno depositarsi solo merci nazionali e nazionalizzate, e in particolare legnami e ferro.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nella succursale autorizzata col precedente articolo si applicano le tariffe e il regolamento vigenti per il Magazzino generale di Benevento a' sensi del citato decreto Ministeriale 25 ottobre 1948.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Benevento è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La detta Camera proporrà, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'integrazione della cauzione dovuta dal Consorzio agrario provinciale di Benevento a' sensi dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126.

Roma, addì 28 giugno 1951

Il Ministro: TOGNI

(3463)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1951.

Autorizzazione alla S. A. Industria del freddo, esercente Magazzini generali in Modena all'istituzione e all'esercizio di una succursale in Vignola.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 127;

Vista altresì la legge 12 maggio 1930, n. 685;

Vista la domanda presentata dalla S. A. Industria del freddo per essere autorizzata ad istituire in Vignola una succursale dei Magazzini generali da essa gestiti in Modena a termini del decreto Ministeriale 5 ottobre 1948;

Vista la deliberazione n. 1771 in data 1° giugno 1951, adottata dal commissario straordinario della Camera

di commercio, industria e agricoltura di Modena, che esprime parere favorevole alla concessione della chiesta autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

La S. A. Industria del freddo, con sede in Modena, via Begarelli n. 9, è autorizzata a gestire, in regime di Magazzino generale come succursale, gli immobili di proprietà della Società a responsabilità limitata Magazzini frigoriferi Vignolesi, siti in Vignola, via Tavoni n. 6, pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, e, in particolare di frutta ed ortaggi.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nei Magazzini generali autorizzati col precedente articolo, si applicano le tariffe e il regolamento in vigore per lo stabilimento principale di Modena, approvate col decreto Ministeriale 5 ottobre 1948, di cui nelle premesse.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La detta Camera promuoverà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto l'integrazione della cauzione dovuta dalla S. A. Industria del freddo di Modena a seguito dell'istituzione della succursale di Vignola.

Roma, addì 28 giugno 1951

Il Ministro: TOGNI

(3462)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1951.

Conferma dell'autorizzazione concessa ai Magazzini generali della provincia di Padova e finitimi, all'esercizio di una succursale in Spinetta Marengo per il deposito di zucchero nazionale e nazionalizzato.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista altresì la legge 12 maggio 1930, n. 685;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza l'esercizio dei Magazzini generali della provincia di Padova e finitimi in Bottrighe, Cavarzere, Este e Pontelongo, nonchè la nota n. 1259 in data 2 agosto 1943 del cessato Ministero delle corporazioni, che autorizza i predetti Magazzini ad istituire una succursale in Spinetta Marengo, nei locali all'uopo assunti in locazione presso quella Società generale di zuccherifici;

Ritenuta l'opportunità di confermare l'autorizzazione all'esercizio della citata succursale di Spinetta Marengo;

Decreta:

Art. 1.

E' confermata l'autorizzazione concessa con la ministeriale n. 1259 del 2 agosto 1943 del cessato Ministero delle corporazioni, per l'esercizio in Spinetta Marengo, nei locali di proprietà della Società generale di zuccherifici, di una succursale dei Magazzini generali della provincia di Padova e finitimi.

La detta succursale, dovrà adibirsi esclusivamente al deposito di zucchero nazionale e nazionalizzato, fermo restando il disposto dell'art. 7, secondo comma del regolamento sui Magazzini generali 16 gennaio 1927, n. 126.

Art. 2.

Entro sei mesi dalla pubblicazione del presente decreto, la Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova promuoverà l'integrazione della cauzione dovuta dai Magazzini generali della provincia di Padova e finitimi a' sensi della ministeriale 1259 del 2 agosto 1943, più volte citata.

Art. 3.

Le Camere di commercio, industria e agricoltura di Padova e Alessandria sono incaricate di vigilare sulla esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1951

Il Ministro: TOGNI

(3461)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1951.

Sostituzione del commissario straordinario per l'amministrazione patrimoniale delle ex Associazioni sindacali della Libia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'AFRICA ITALIANA
AD INTERIM

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 1948, n. 469, relativo alla gestione straordinaria degli enti già operanti nell'Africa italiana o di interesse politico od economico coloniale;

Visto il decreto Governatoriale 7 ottobre 1941, numero 425859, con cui venivano costituite in Libia le Associazioni sindacali degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, delle Aziende del credito ed assicurazioni, dei professionisti ed artisti, dei lavoratori dell'industria e dell'artigianato, dei lavoratori del commercio, dei lavoratori dell'agricoltura, dei lavoratori delle aziende del credito ed assicurazioni e dell'Ente della cooperazione della Libia;

Visto il decreto Ministeriale 4 febbraio 1946, con il quale il dott. Carlo Pirrò è stato nominato commissario per l'amministrazione delle attività e dei crediti pertinenti alle Associazioni dei sindacati dei lavoratori dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato, del commercio e delle Aziende del credito ed assicurazioni;

Considerato che anche nei riguardi delle Associazioni degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, delle Aziende del credito e dell'assicurazione, dei professionisti ed artisti e dell'Ente per la cooperazione

della Libia, ricorre la necessità di nominare un commissario straordinario, in quanto è stata accertata la esistenza di beni patrimoniali di loro pertinenza;

Considerato che, non facendo il dott. Carlo Pirrò più parte del personale di ruolo dello Stato appare opportuno sostituirlo nella carica di commissario straordinario delle suddette Associazioni con altro funzionario di ruolo dell'Amministrazione dell'Africa italiana;

Decreta:

1. Il dott. Carlo Pirrò cessa dalla carica di commissario straordinario conferitagli con il decreto Ministeriale 4 febbraio 1946.

2. In sostituzione del dott. Carlo Pirrò è nominato commissario straordinario il dott. Angelo Ortisi al quale è affidata l'amministrazione delle attività e dei crediti pertinenti alle seguenti Associazioni sindacali, già operanti in Libia:

Associazione degli industriali;
Associazione dei commercianti;
Associazione degli agricoltori;
Associazione dei professionisti ed artisti;
Associazione delle aziende del credito e dell'assicurazione;
Associazione sindacati lavoratori dell'industria e dell'artigianato;
Associazione sindacati lavoratori dell'agricoltura;
Associazione sindacati lavoratori del commercio;
Associazione sindacati lavoratori delle aziende del credito ed assicurazione;
Ente per la cooperazione della Libia.

3. Con separato provvedimento sarà stabilita la misura del compenso spettante al dott. Angelo Ortisi, da prelevarsi dai fondi delle suddette Associazioni, in dipendenza dell'incarico che con il presente decreto gli viene conferito.

Roma, addì 3 luglio 1951

p. *Il Ministro*: BRUSASCA

(3470)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA 28 aprile 1951.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Endermol » della ditta Ferrato Adolfo di Ceva (Cuneo).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto Commissariale in data 25 novembre 1947, n. 982, con il quale venne provveduto alla registrazione della specialità medicinale denominata « Endermol » della ditta dott. Adolfo Ferrato, con sede in Ceva (Cuneo);

Vista la lettera in data 7 settembre 1949, n. 4260/Ch.6 dell'Istituto superiore di sanità pubblica il quale, avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che in tutte le fiale si è riscontrata la presenza di un fine precipitato cristallino, insolubile a bagno maria bollente;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Endermol » della ditta dott. Adolfo Ferrato già registrata al n. 982 in data 25 novembre 1947.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 aprile 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3473)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA 28 aprile 1951.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Lattesin » della ditta Ferrero & Bruni ed A.T.I.M. di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto Commissariale in data 30 giugno 1947, n. 785, col quale venne provveduto alla registrazione della specialità medicinale denominata « Lattesin » della ditta Ferrero & Bruni ed A.T.I.M., con sede in Milano;

Vista la lettera in data 11 ottobre 1950, n. 5181/Ch. 6 dell'Istituto superiore di sanità pubblica il quale, avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che, mentre il potere proteolitico dovuto alla pepsina è solo di poco inferiore a quello dichiarato, il potere proteolitico dovuto alla pepaiotina è invece molto debole e che inoltre il pH non è favorevole ad una buona conservazione dell'attività dei suddetti enzimi, particolarmente della pepaiotina;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Lattesin » della ditta Ferrero & Bruni e A.T.I.M. di Milano, registrata al n. 785, in data 30 giugno 1947.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 aprile 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3476)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 287 del 10 luglio 1951, riguardante i prezzi dei carboni, i prezzi del coke e le quote spese di sbarco dei carboni.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 287 del 10 luglio 1951, a modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 268 del 2 marzo 1951, ha adottato le seguenti decisioni

I. — PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

Con decorrenza immediata i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif o franco frontiera, vengono modificati come appresso, per gli arrivi ai porti o ai transiti alle epoche sottoindicate.

I prezzi stessi si riferiscono alle pezzature di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5% di umidità e del 10% di ceneri sul secco, fatta esclusione per i minuti non lavati o per le voci per le quali è fatta menzione delle qualità secondarie.

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno. Per i porti del Basso Tirreno (compreso Civitavecchia) e delle Isole (Sicilia e Sardegna), i prezzi cif vanno maggiorati di L. 250 a tonnellata. Per gli altri porti, gli stessi prezzi vanno maggiorati di L. 500 per il carbone proveniente dalla Polonia e di L. 700 per le altre provenienze.

	Arrivi dal 1° maggio al 30 giugno	Arrivi dal 1° luglio al 31 agosto	Arrivi dal 1° sett. in poi
	Lire		
CARBONI AMERICANI			
1. Carbone da vapore:			
basse materie volatili tout venant	14.900	14.300	13.350
basse materie volatili grigliato in miniera	15.400	14.750	13.800
alte materie volatili tout venant	14.600	14.000	13.000
alte materie volatili grigliato in miniera	15.000	14.400	13.450
2. Carbone da gassogeno: grigliato in miniera	15.300	14.650	13.650
3. Carbone da gas	14.850	14.200	13.250
4. Carbone da coke.	15.300	14.650	13.650
5. Coke da petrolio	20.600	20.000	19.000
CARBONI INGLESI			
1. Antracite:			
pezzatura classificata in miniera.	15.000	16.700	16.500
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	9.900	11.600	11.400
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.).	9.400	11.000	10.800
Per l'antracite nuovamente grigliata durante la discarica dei vapori, i prezzi franco vagone porto di sbarco saranno fissati dal Comitato provinciale dei prezzi, previ accertamenti.			
2. Carboni da vapori e da forni:			
a) carbone Cardiff:			
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	12.500	14.300	14.100
noce (trebbles, doubles) (pezzatura da 30 a 80 mm.)	12.500	14.300	14.100
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.).	12.800	14.600	14.400
minuti lavati (da 0 a 10 mm.).	11.200	13.000	12.800
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	10.000	11.600	11.400
b) Carbone Yorkshire East Middland:			
grigliato in miniera	11.800	13.100	12.900
grosso, arancio e noce (trebbles doubles pezzatura superiore a 30 mm.)	11.800	13.100	12.900
nocetta (singles) (pezz. da 10 a 30 mm.)	11.500	12.900	12.700
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	10.200	11.600	11.400
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	8.200	9.500	9.300
c) Carbone Northumberland:			
grigliato in miniera	11.300	12.900	12.700
grosso, arancio e noci (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm.)	11.300	12.900	12.700
nocetta (singles) pezzatura da 10 a 30 mm.)	11.100	12.500	12.200
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	10.000	11.300	11.100
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	8.200	9.500	9.300
3. Carboni da gas:			
a) carbone Durham primario	11.800	13.100	12.900
b) carbone Durham secondario	11.500	12.900	12.700
CARBONE ARSA (cif porti adriatici)			
granitello (pezz. da 10 a 20 mm.).	13.000	13.000	12.800
minuto (da 0 a 10 mm.)	12.000	12.000	11.800
CARBONE SUD AFRICA (cif Adriatico e Tirreno)			
carbone da vapore	15.900	15.900	15.000
CARBONE INDIANO (cif Adriatico e Tirreno)			
carbone da vapore	15.900	15.900	15.000

	Via mare			Via terra
	Arrivi dal 1° maggio al 30 giugno	Arrivi dal 1° luglio al 31 agosto	Arrivi dal 1° settembre in poi	Arrivi dal 1° maggio in poi
	Lire			
CARBONI TEDESCHI				
1. Antracite:				
a) antracite di 1ª classe:				
noci 1 2	—	—	—	18.300
minuti lavati	—	—	—	12.550
b) antracite di 2ª classe:				
noci 1 2	—	—	—	15.700
minuti lavati	—	—	—	12.550
c) antracite speciale per elettroidi	—	—	—	23.650
2. Carbone magro (ess):				
grosso (pezzatura oltre 80 mm.).	13.400	13.200	12.900	13.200
noci 1	14.800	14.600	14.300	14.500
noci 2 3	15.100	14.900	14.600	14.800
3. Carbone grasso (fett):				
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	13.400	13.200	12.900	13.200
noci 1 2	13.500	13.300	13.000	13.300
noci 3 4	13.600	13.400	13.200	13.500

	Via mare			Via terra
	Arrivi dal 1° maggio al 30 giugno	Arrivi dal 1° luglio al 31 agosto	Arrivi dal 1° settembre in poi	Arrivi dal 1° maggio in poi
	Lire			
4. Carbone da vapore e a lunga fiamma (gas flamm.):				
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	13.300	13.100	12.800	13.100
noci 1 2	13.400	13.200	12.900	13.200
5. Carbone da gas:				
grosso (pezzatura oltre 80 mm.) (gasstuck)	13.400	13.200	12.900	13.200
noci 1 2 (gasnuss)	13.500	13.300	13.000	13.300
noci 3 4 (gasnuss)	13.600	13.400	13.200	13.500
6. Carbone da coke:				
fini da coke	13.250	13.050	12.800	13.200
CARBONI FRANCESI				
1. Antracite e carboni magri:				
a) Bacino del Delfinato (antracite):				
grigliata (da 50 a 80 mm.).	—	—	—	18.300
noci (da 30 a 50 mm.)	—	—	—	17.700
nocetta (da 15 a 30 mm.)	—	—	—	15.700
b) Bacino Nord Francia: (medie volatili):				
grigliato, noci nocette	17.200	17.200	16.800	—
2. Carboni da vapore, grasso, a lunga fiamma e da gas:				
a) Bacino Sarre e Lorena:				
grigliato, noci e nocette	16.650	16.650	16.250	14.250
minuto (da 0 a 10 mm.).	15.000	15.000	14.550	12.600
b) Bacino delle Cevennes:				
nocetta (da 10 a 20 mm.)	—	—	—	14.000
minuto (da 0 a 10 mm.).	—	—	—	12.250
CARBONE BELGA				
1. Carboni grassi:				
grigliato oltre 80 mm.	16.900	16.650	16.400	17.250
pezzature lavate da 30 a 80 mm.	17.800	17.650	17.400	18.200
pezzature lavate da 20 a 30 mm.	17.200	17.000	16.750	17.550
pezzature lavate da 10 a 20 mm.	16.500	16.350	16.100	16.900
minuti lavati da 0 a 10 mm.	15.300	15.100	14.850	15.650
2. Carboni semigrassi:				
grani lavati da 5 a 10 mm.	17.100	16.950	16.700	17.500
minuti lavati da 0 a 10 mm.	14.900	14.700	14.450	15.300
minuti lavati da 0 a 5 mm.	14.350	14.200	13.900	14.750
polvere non lavata da 0 a 5 mm.	13.500	13.300	13.000	13.900
4. Carboni 1/4 grassi e magri:				
grani lavati da 5 a 10 mm.	16.600	16.400	16.150	17.050
minuti lavati da 0 a 10 mm.	14.350	14.200	13.900	14.750
minuti lavati da 0 a 5 mm.	13.800	13.600	13.350	14.150
polvere non lavata da 0 a 5 mm.	13.[illegible]00	13.000	12.750	13.600
CARBONE POLACCO				
pezzatura oltre 30 mm.	17.850	17.850	17.100	17.400
pezzatura da 10 a 30 mm.	17 100	17.100	16.300	16.600
minuto da 0 a 10 mm.	14.150	14.150	13.200	—
MATTONELLE ED AGGLOMERATI				
prezzi cif porti Alto Tirreno.	13.000	13.600	13.400	—

Disposizioni generali

In tutti i documenti relativi alla compravendita dei carboni è prescritta la indicazione della qualità della merce, della provenienza, del nome del piroscafo, della data di scarico e della matricola dei vagoni ferroviari relativi alla partita di carbone venduta.

L'omissione di tale indicazione rende obbligatoria la vendita del carbone a prezzi non superiori a quelli della provenienza più favorevole.

In tutte le fatture di vendita del carbone dovrà essere fatto riferimento alle voci contemplate nella presente circolare. Nel caso che siano indicate voci diverse da quelle previste, il prezzo di vendita non potrà superare il prezzo minimo fissato per il carbone della stessa provenienza indicata in fattura.

Per i carboni di provenienze diverse da quelle contemplate nel presente provvedimento, i prezzi di cessione non potranno superare quelli fissati nel listino.

E' fatto obbligo a tutti gli importatori di carbone di inviare alla Segreteria del Comitato interministeriale dei prezzi, via S. Basilio n. 9 Roma, entro cinque giorni dalla stipulazione, copia conforme dei contratti d'acquisto e dei contratti di noleggio.

I prezzi sopra indicati non comprendono i contributi ministeriali o a favore di enti vari, disposti dalla legge.

Per quanto riguarda il carbone importato dall'Ente Approvvigionamenti Carboni nei suddetti prezzi è compresa la commissione a favore di detto Ente.

I prezzi del carbone europeo via terra sono riferiti alla merce ripesata al transito per le spedizioni dirette al transito stesso ed ivi ricarteggiate per il destinatario, mentre sono riferiti ai pesi riconosciuti in partenza per le spedizioni dirette da miniera a destinatario.

Restano invariate le disposizioni e le aliquote stabilite dalla circolare n. 249 del 24 ottobre 1950 per la nazionalizzazione del carbone via mare e via terra, come pure le norme per la formazione dei prezzi di vendita al consumo, di cui alla circolare n. 103 del 9 aprile 1947 del Ministero dell'industria e commercio.

II. — PREZZI DEL COKE

I prezzi del coke metallurgico franco vagone cokeria in pezzatura sono stabiliti come appresso con decorrenza immediata:

coke da fonderia	a tonn. L. 23.200
coke metallurgico pezzatura oltre 70 mm.	» » 22.700
coke metallurgico pezzatura oltre 40 fino a 70 mm.	» » 22.700
coke metallurgico pezzatura oltre 20 fino a 40 mm.	» » 23.200
coke metallurgico pezzatura oltre 10 fino a 20 mm.	» » 20.700

Per il coke da gas, i Comitati provinciali dei prezzi sono autorizzati ad aggiornare i prezzi di vendita delle officine rientranti nella loro giurisdizione, comunicando con la massima urgenza al Comitato interministeriale dei prezzi le decisioni adottate.

III. — QUOTE SPESE DI SBARCO CARBONI

A modifica delle circolari n. 163 del 29 marzo 1949, n. 180 del 30 luglio 1949, n. 237 del 24 ottobre 1950, n. 268 del 2 marzo 1951, ed a seguito delle modifiche apportate alle tariffe di sbarco dal Ministero della marina mercantile, sono fissate come appresso le quote medie spese di sbarco da fondo stive a vagone per i porti indicati:

Imperia	L. 650	a tonn.
Genova	» 518	»
Savona per San Giuseppe di Cairo	» 780	»
Venezia	» 450	»
La Spezia	» 440	»
Civitavecchia	» 885	»
Salerno	» 700	»
Reggio Calabria	» 550	»
Messina	» 745	»
Palermo	» 1000	»
Porto Empedocle	» 700	»
Catania	» 705	»
Taranto	» 550	»
Brindisi	» 545	»
Bari	» 600	»
Ravenna	» 639	»
Ancona	» 660	»
Cagliari	» 750	»

(3546)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 4 luglio 1951:

Gallina Elio, notaio residente nel comune di Treviso, è traslocato nel comune di Oderzo, distretto notarile di Treviso;

Gazzaniga Giuseppe, notaio residente nel comune di Sannazzaro dei Burgondi, distretto notarile di Pavia, è traslocato nel comune di Mede, stesso distretto;

Bonfanti Angelo, notaio residente nel comune di Rosignano Monferrato, distretto notarile di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Casale Monferrato;

Gerardi Benedetto, notaio residente nel comune di Monte San Giovanni Campano, distretto notarile di Frosinone, è traslocato nel comune di Castelvetrano, distretto notarile di Trapani;

Di Marzo Giuseppe, notaio residente nel comune di Castellammare del Golfo, distretto notarile di Trapani, è traslocato nel comune di Paceco, stesso distretto;

Musumeci Giuseppe, notaio residente nel comune di Militello Val di Catania, distretto notarile di Caltagirone, è traslocato nel comune di Palagonia, stesso distretto.

(3518)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 151

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 13 luglio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	—
» Firenze	624,88	» Roma	624,90
» Genova	624,88	» Torino	624,85
» Milano	624,92	» Trieste	624,92
» Napoli	624,90	» Venezia	—

Media dei titoli del 13 luglio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,85
Id. 3,50 % 1902	68 —
Id. 3 % lordo	46 —
Id. 5 % 1935	94,95
Redimibile 3,50 % 1934	69,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,25
Id. 5 % (Ricostruzione	89,95
Id. 5 % 1936	88,75
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,425
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,575
Id. 5 % 1960	97,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949 n. 632, valide per il giorno 13 luglio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,91

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Terni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 12 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 21, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Terni di un mutuo di L. 56.418.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3528)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Vallinfreda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 16 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 274, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vallinfreda (Roma) di un mutuo di L. 850.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3529)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fisciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 24 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 24, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Fisciano (Salerno) di un mutuo di L. 1.212.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3530)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Drenchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 7 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 278, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Drenchia (Udine) di un mutuo di L. 1.215.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3531)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Trissino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 10 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 277, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Trissino (Vicenza) di un mutuo di L. 1.311.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3533)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gasperina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 5 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 23, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gasperina (Catanzaro) di un mutuo di L. 979.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3535)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1951, registro n. 23 Interno, foglio n. 25, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Lago (Cosenza) di un mutuo di L. 3.130.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(3537)

REGIONE TRENTINO ALTO - ADIGE

Ripristino di cognomi nella forma tedesca

N. 9/V/3760 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;
Visto il decreto della cessata Prefettura di Bolzano del 1° giugno 1936, n. 27540 R/Gab. con cui alla signora Mair Paolina di Caterina nata a Laces il 27 giugno 1905 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Massari;
Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 17 febbraio 1951 dalla signora Mair Caterina fu Antonio, per conto dei minori orfani Massari Sigisfredo, Alfredo e Adolfo fu Paolina in atto residenti a Laces;
Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;
Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;
Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;
Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano.
Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto della cessata Prefettura di Bolzano 1° giugno 1936, n. 2754 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle persone sottoindicate.

Per effetto di tale revoca il cognome dei minori Massari Sigisfredo, Alfredo e Adolfo fu Paolina viene rispristinato nella forma tedesca di Mair.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 22 marzo 1951

Il Vice Commissario del Governo
BENUSSI

(3388)

N. 9-V-1265 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;
Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 19 ottobre 1940, n. 66-R. Gab., con cui alla signora Reinstadler Rosa ved. Pichler nata ad Innsbruck il 27 giugno 1903 ed ai di lei figli Luigi, Giovanni e Carlo venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Simonato;
Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 23 novembre 1950 dal sig. Simonato Giovanni, figlio della suddetta, in atto residente a San Leonardo in Passiria;
Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;
Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;
Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;
Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;
Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 19 ottobre 1940, n. 66-R. Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona del richiedente.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Simonato Giovanni viene ripristinato nella forma tedesca di Pichler.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 19 aprile 1951

Il Vice Commissario del Governo
BENUSSI

(3397)

N. 9/V/6931 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;
Visto il decreto della cessata Prefettura di Bolzano del 18 giugno 1935, n. 885/R Gab., con cui al sig. Ramoser Giuseppe di Simone nato a Innsbruck il 12 ottobre 1901, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Miori;
Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 20 aprile 1951 dalla signora Miori Elisabetta nata Simmerle e dai figli maggiori Miori Antonio e Giuseppe, in atto residenti a Renon;
Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;
Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;
Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949 relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la regione Trentino-Alto Adige;
Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab., del Commissario del Governo per la regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;
Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto della cessata Prefettura di Bolzano 18 giugno 1935, n. 885/R Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto limitatamente alle persone sottoindicate.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Miori Elisabetta nata Simmerle e dei figli Antonio e Giuseppe viene ripristinato nella forma tedesca di Ramoser.

Con la presente determinazione viene ripristinato il cognome nella forma tedesca anche nei confronti del figlio Ermanno nato successivamente.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandategli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 18 giugno 1951

Il Vice Commissario del Governo
BENUSSI

(3419)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per titoli a centosettantacinque posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 15 gennaio 1947.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, contenente disposizioni complementari a talune norme dell'ordinamento gerarchico del personale dipendente dall'Amministrazione dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive variazioni, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4, che riordina i ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, contenente provvidenze a favore dei richiamati alle armi, nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni statali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ed impieghi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, che detta norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 435, sulla ammissione ai concorsi pubblici, con esenzione dal limite massimo di età, del personale statale non di ruolo che abbia cinque anni di lodevole servizio;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e successive estensioni, recante norme a favore del personale ex combattente, appartenente alle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente le norme che disciplinano il riconoscimento dei benefici di combattenti;

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1947, col quale fu indetto un concorso per titoli a centosettantacinque posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, riservato ai reduci;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Vista la graduatoria generale di merito formata dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli a centosettantacinque posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 15 gennaio 1947, riservato ai reduci

1. Paiano Vito Giuseppe di Alfonso . . . punti 53.81.30
2. Gizzarelli Concezio di Tommaso . . . » 53.80.50
3. Grillo Francesco di Salvatore . . . » 53.32.00
4. Giuliani Carlo fu Nicola . . . » 52.66.90
5. D'Aietti Angelo fu Giuseppe . . . » 52.31.20
6. Gionfriddo Pasquale di Michele . . . » 52.29.40
7. De Leo Antonio di Antonio . . . » 52.19.15
8. Maneschi Luigi di Ermete . . . » 52.10.95
9. Puglisi Antonio fu Giovanni . . . » 52.00.00
10. Grazioli Giorgio di Bruto . . . punti 51.89.40
11. Toro Giovanni fu Agrippino . . . » 51.79.40
12. Lorenzi Secondo fu Diego . . . » 51.74.68
13. Silli Arnaldo di Settimio . . . » 51.47.02
14. Lanzillotta Giovanni di Giuseppe . . . » 51.14.98
15. Ricciardi Raffaele di Salvatore . . . » 51.06.20
16. Di Stefano Andrea di Vincenzo . . . » 50.38.42
17. Magliarditi Rosario di Francesco, invalido di guerra . . . » 50.33.88
18. Senese Francesco fu Salvatore . . . » 50.14.34
19. Accardo Giuseppe di Pietro . . . » 50.01.20
20. Manno Vittorio fu Michele . . . » 49.86.70
21. Papalia Tancredi di Vincenzo . . . » 49.85.70
22. Gurrieri Giuseppe fu Giovanni . . . » 49.80.00
23. Genova Roberto fu Achille . . . » 49.03.99
24. Lombardo Vincenzo di Gaetano . . . » 48.96.84
25. Pavan Fernando di Andrea . . . » 48.88.20
26. Malfitano Angelo di Giuseppe . . . » 48.84.34
27. Russu Giuseppe di Matteo . . . » 48.75.42
28. Marchetti Romolo di Giovanni . . . » 48.58.71
29. Prosperi Mario di Alfredo . . . » 48.40.00
30. Lovreglio Nicola fu Vito . . . » 48.34.45
31. Pasciucco Mario fu Carmelo . . . » 48.17.30
32. Caminiti Umberto di Paolo . . . » 48.03.02
33. Di Nardo Teodoro di Pasquale . . . » 47.95.95
34. Basile Federico fu Alfonso . . . » 47.84.65
35. Caprio Dante fu Emidio . . . » 47.80.96
36. Trozzi Gildo di Gregorio . . . » 47.66.20
37. Di Cicco Carmine Umberto di Sabatino » 47.63.70
38. Xerra Francesco di Nicolò . . . » 47.55.50
39. Di Giorgio Riccardo di Paolo . . . » 47.40.95
40. De Nuccio Davide fu Antonio . . . » 47.25.00
41. Fortezza Giuseppe di Vito . . . » 47.21.18
42. Ustrini Alfredo di Fedele . . . » 47.00.00
43. Fallica Giuseppe di Carmelo . . . » 46.89.65
44. Giffoni Francesco di Vincenzo . . . » 46.89.50
45. Grippaldi Giuseppe fu Francesco, orfano di guerra . . . » 46.89.34
46. Bauzulli Giovanni fu Filippo . . . » 46.89.34
47. Cimino Francesco fu Benedetto . . . » 46.88.91
48. Romagnoli Giuseppe di Ottavio . . . » 46.78.99
49. Grebborio Giovanni fu Carlo . . . » 46.50.10
50. Gruttadauria Michele di Giuseppe, croce di guerra . . . » 46.50.00
51. Salafia Salvatore di Michele, ufficiale di complemento . . . » 46.50.00
52. Palanza Francesco di Giovanni, impiegato statale, nato nel 1914 . . . » 46.50.00
53. Savarese Giuseppe di Aniello, impiegato statale, nato nel 1915 . . . » 46.50.00
54. Laghi Pietro fu Ettore . . . » 46.50.00
55. Grasso Sebastiano di Francesco . . . » 46.42.71
56. Trivisone Alfonso di Giuseppe . . . » 46.40.00
57. De Lara Leone fu Giovanni . . . » 46.32.71
58. Le Donne Nicolò fu Francesco . . . » 46.25.00
59. Marconi Remo fu Romolo . . . » 46.21.18
60. Moscati Mario di Raffaele . . . » 46.03.02
61. Fiorito Leonardo fu Antonio . . . » 45.97.02
62. Carmina Filippo di Lodovico . . . » 45.88.45
63. Consoli Alfio di Concetto . . . » 45.79.80
64. Corallo Salvatore di Emanuele . . . » 45.78.99
65. Coletta Ettore fu Gabriele, impiegato Amministrazione finanze . . . » 45.75.00
66. Tanania Angelo di Salvatore . . . » 45.75.00
67. Pugi Dino fu Giuseppe . . . » 45.73.79
68. Penna Giovanni di Vincenzo . . . » 45.68.70
69. Gualandri Vittorio fu Cesare, impiegato statale, coniugato, 3 figli . . . » 45.50.00
70. Guglielmino Giuseppe fu Francesco . . . » 45.50.00
71. Maietta Giovanni di Angelo, invalido di guerra . . . » 45.39.34
72. Castaldo Giuseppe di Gennaro . . . » 45.39.34
73. Bianchi Alfredo di Oreste . . . » 45.26.18
74. Pappacoda Ugo fu Francesco . . . » 45.17.50
75. Settanni Angelo fu Domenico . . . » 45.15.92
76. Monte Ugo di Giuseppe . . . » 45.09.65
77. Ritucci Gregorio fu Giustino . . . » 45.07.15
78. Maroni Vittorio di Acilio . . . » 45.03.02
79. Rossi Ercole fu Pietro . . . » 45.00.00
80. Corsini Paolo di Luigi . . . » 44.89.34
81. Colucci Giuseppe fu Michelangelo . . . » 44.85.05
82. Bonavolontà Alfredo fu Mariano . . . » 44.84.65
83. Marini Bruno di Michelangelo . . . » 44.79.74

84. Galati Aldo di Arcangelo punti 44.78.99
85. Colucci Federico fu Eugenio » 44.76.84
86. Gullotta Alessandro di Concetto » 44.60.21
87. Villa Giuseppe fu Alessandro » 44.55.42
88. Bonino Francesco di Italo, figlio di invalido di guerra » 44.50.00
89. Fiasconaro Giuseppe di Giuseppe » 44.44.65
90. De Rosa Giovanni di Oreste » 44.44.34
91. Papagni Antonio di Leonardo » 44.39.50
92. Casilli Michele fu Edoardo » 44.39.34
93. Tortora Francesco-Paolo fu Pasquale » 44.30.00
94. Meluccio Salvatore di Nicola, invalido di guerra » 44.25.00
95. Martino Angelo fu Nicola » 44.23.79
96. Tosto Giuseppe fu Giovanni » 44.22.15
97. Minafra Vincenzo di Gioacchino » 44.21.95
98. Pedretti Antonio di Luigi » 44.18.68
99. Caparello Giuseppe di Giovanni » 44.04.34
100. Rizza Carmelo fu Salvatore » 44.02.60
101. Galbiati Francesco di Guido, croce di guerra » 44.00.00
102. Palumbo Guglielmo di Carlo » 44.00.00
103. Addario Giovanni di Nicolò » 43.97.24
104. Di Nardo Giacomo di Alessandro » 43.94.34
105. Ruggiero Salvatore di Alessandro » 43.88.83
106. Nucifora Giuseppe di Francesco » 43.86.95
107. Di Bernardo Rosario di Cristoforo » 43.85.00
108. Zotti Emanuele di Vito, servizio Amministrazione finanze » 43.78.99
109. Chiuchiarelli Vittorio fu Stefano » 43.78.99
110. Lombardo Carmelo di Felice » 43.78.02
111. Lampasona Paolo fu Giuseppe » 43.68.46
112. Amabile Gioacchino di Francesco, croce di guerra » 43.62.50
113. Melfa Francesco Paolo di Ignazio » 43.62.02
114. Corrado Giovanni di Carmelo » 43.59.80
115. Sabato Giorgio di Giorgio » 43.54.74
116. Baldassarre Alfredo di Giovanni » 43.50.00
117. Caizzi Tullio di Michele » 43.46.49
118. Coniglio Evaristo di Giuseppe » 43.39.74
119. Giordano Luigi di Costantino » 43.35.92
120. Bologna Giuseppe fu Stefano » 43.34.74
121. Casini Guerino fu Giovanni, ufficiale di complemento, coniugato » 43.34.65
122. Sfragaro Giuseppe fu Achille » 43.32.50
123. Vitelli Luigi di Guido, inv. di guerra » 43.29.80
124. Scuderi Francesco di Rosario, ufficiale di complemento, coniugato » 43.29.80
125. Gulotta Pietro di Giuseppe » 43.29.74
126. Speziale Pasquale di Fortunato » 43.28.90
127. Spina Giuseppe di Giuseppe » 43.26.20
128. Rastello Ugo fu Nicola » 43.25.00
129. Balducci Ricciotti di Savino, servizio Amministrazione finanze, uff. di compl. » 43.20.00
130. Dicuonzo Ruggiero di Giuseppe » 43.20.00
131. Russo Vincenzo di Raffaele » 43.17.30
132. Spampinato Manfredi fu Rosario » 43.14.80
133. Amodio Giuseppe di Calogero » 43.09.80
134. Luchetti Mario fu Raquele » 43.08.71
135. Pierro Erasmo di Agostino » 43.06.20
136. Furnari Salvatore Giuseppe fu Carmelo, invalido di guerra » 43.04.65
137. Ottomano Giuseppe di Saverio, ufficiale di complemento » 43.00.00
138. Scariolo Giulio di Angelo » 42.99.34
139. Velardi Filippo di Oreste » 42.99.22
140. Palmieri Attilio fu Lorenzo » 42.97.15
141. Leto Mario di Cristoforo » 42.91.49
142. Iudica Angelo di Gaetano » 42.89.80
143. Palumbo Pasquale di Michele » 42.89.74
144. Sisto Simone di Salvatore » 42.89.34
145. Rocca Francesco di Emilio, ufficiale di complemento » 42.84.65
146. Battaglia Pasquale di Ettore, figlio di invalido di guerra » 42.79.80
147. Lembo Antonino di Ettore » 42.79.80
148. De Carlo Salvatore fu Guido » 42.78.99
149. Nacucchi Giuseppe di Antonio, croce di guerra » 42.75.00
150. Siccardi Mauro di Pietro » 42.75.00
151. Pizzoli Luigi fu Francesco » 42.66.49
152. Del Gaudio Vittorio fu Antonio, invalido di guerra » 42.66.20
153. Adduci Giuseppe di Luigi punti 42.63.99
154. Cota Luigi fu Gaetano » 42.61.18
155. Mucci Aldo di Oreste » 42.59.34
156. Martucci Filippo di Luca » 42.58.99
157. Di Cuonzo Angelo di Giuseppe » 42.54.34
158. Quartarone Vittorino di Adelina » 42.51.18
159. Rinaldi Alfredo di Gaetano » 42.50.00
160. Vecchio Luigi fu Vincenzo » 42.47.15
161. Lacanà Salvatore di Orazio » 42.39.65
162. Magliulo Costantino di Giuseppe » 42.39.34
163. Sartoris Giovan Battista fu Francesco » 42.36.10
164. Leone Pietro fu Giovanni, nato il 14 ottobre 1913, ufficiale di complemento, coniugato, un figlio » 42.34.65
165. De Pasquale Antonino di Giuseppe, nato il 13 marzo 1919, ufficiale di complemento, coniugato, un figlio » 42.34.65
166. Romano Claudio di Giuseppe (1916) » 42.34.65
167. Angelillis Giovanni fu Michele » 42.32.50
168. Guarino Orlando di Antonio, ufficiale di complemento, nato nel 1919 » 42.29.65
169. Famigliulo Antonio di Giovanni, medaglia d'argento al valore militare » 42.28.99
170. Moretti Emilio di Emilio, croce al merito di guerra » 42.28.99
171. De Lucia Carlo di Angelo, ufficiale di complemento » 42.28.99
172. Gurrieri Giuseppe di Vincenzo » 42.25.00
173. Colitto Adelio di Carmine Antonino » 42.24.34
174. Pace Emanuele fu Rosario » 42.22.15
175. Anastasi Ignazio Trento di Nicolò » 42.20.00
176. Lovascio Giuseppe fu Michele » 42.18.20
177. Aliberti Francesco di Aurelio » 42.17.50
178. Ciancetta Giuseppe fu Ercole » 42.14.34
179. Ciorra Pietro Mario di Giulio » 42.09.65
180. Calò Cosimo di Angelo » 42.09.34
181. Giannaccari Antonio di Alfredo, servizio Amministrazione finanziaria » 42.06.20
182. Spaziano Raimondo fu Felice, ufficiale di complemento, nato nel 1919 » 42.06.20
183. Malatesta Luigi fu Carlo, ufficiale di complemento, nato nel 1921 » 42.06.20
184. Pennelli Giuseppe fu Elia » 42.04.65
185. Ramondetta Sebastiano di Vincenzo » 42.04.34
186. Laviola Leonardo di Antonio » 42.03.02
187. Iacovone Giuseppe fu Alfredo, avventizio Amministrazione finanziaria, ufficiale di complemento, nato il 12 settembre 1914 » 42.00.00
188. Messina Luciano di Emanuele, impiegato Amministrazione finanziaria, ufficiale di complemento, nato il 14 ottobre 1914 » 42.00.00
189. Scravaglieri Edoardo di Paolino, cottimista Amministrazione finanziaria » 42.00.00
190. De Gesu Francesco di Luigi, coniugato, due figli, ufficiale di complemento » 42.00.00
191. Arleo Luigi di Francesco » 42.00.00
192. Schintu Antioco di Luigi, figlio di invalido di guerra » 41.94.34
193. Fallucca Agostino di Giov. Battista » 41.94.34
194. Tango Giovannangelo fu Oreste, invalido di guerra » 41.89.34
195. Marsiglia Franceso di Salvatore, invalido di guerra » 41.87.50
196. Nicita Eusebio fu Mario, invalido di guerra » 41.86.95
197. Montella Giovanni di Umberto » 41.86.95
198. Martino Salvatore di Arcangelo, croce di guerra » 41.84.65
199. Traetto Cesare fu Cornelio, servizio Amministrazione finanziaria » 41.84.65
200. Montanucci Mario fu Cesare, ufficiale di complemento, nato il 21-5-1919 » 41.84.65
201. Filosa Renato di Michele, ufficiale di complemento, nato il 18-9-1919 » 41.84.65
202. Raimondo Angelo di Vincenzo » 41.84.34
203. Bonaretti Cesare fu Camillo » 41.82.71
204. Di Vittorio Franco di Emanuele, invalido » 41.78.20
205. Bernasconi Luigi fu Vitaliano » 41.76.95
206. Morrone Carmine Antonino Nicola fu Carmine, orfano di guerra » 41.76.84

207. Modugno Francesco di Domenico, ferito in combattimento . punti 41.76.84
208. Petrilli Domenico fu Gaetano, ufficiale di complemento . » 41.76.84
209. Pezza Emilio di Francesco . » 41.76.84
210. Picone Ignazio Goffredo fu Ettore » 41.75.00
211. Mastropasqua Giuseppe di Carlo, croce di guerra » 41.74.34
212. Puglisi Gaetano fu Giovanni, invalido di guerra » 41.70.00
213. Franchina Vittorio di Ettore » 41.64.34
214. De Robertis Roberto fu Antonio . » 41.60.00
215. Morelli Gerardo fu Antonio, ufficiale di complemento » 41.56.84
216. Campisi Salvatore di Emanuele » 41.56.84
217. Di Caro Scorzone Andrea di Gaspare » 41.55.00
218. Ferrara Nicolò di Rocco » 41.54.34
219. Vaccaro Gaspare fu Alfonso » 41.53.99
220. Damagio Vladimiro di Luigi . . » 41.51.84
221. Landolfi Felice di Antonio, ufficiale di complemento, coniugato » 41.50.00
222. Dimidri Giorgio fu Giovanni, ufficiale di complemento, nato nel 1916 » 41.50.00
223. Pirrotta Salvatore fu Paolo, ufficiale di complemento, nato nel 1918 » 41.50.00
224. Verrecchia Alceo di Torquato » 41.50.00
225. Cinnirella Oscar fu Agostino, ufficiale di complemento, coniugato, nato nel 1918 » 41.49.34
226. Gravina Michele di Antonio, ufficiale di complemento, coniugato, nato nel 1921 » 41.49.34
227. Monteleone Lorenzo di Vito-Giovanni, ufficiale di complemento, coniugato » 41.45.00
228. Pierno Bartolomeo di Franco, ufficiale di complemento » 41.45.00
229. Minieri Giorgio di Pasquale, invalido di guerra . . » 41.40.00
230. Spinelli Rosario fu Gaetano, croce di guerra » 41.40.00
231. Bosco Giovanni di Rodolfo, ufficiale di complemento, nato nel 1911 » 41.39.34
232. Buggè Antonio di Benedetto, ufficiale di complemento, nato nel 1921 » 41.39.34
233. La Rosa Gaetano fu Michelangelo, nato nel 1915 » 41.39.34
234. Margarone Armando di Giuseppe, nato nel 1920 » 41.39.34
235. Briccos Theofjlactos fu Teodoro, ufficiale di complemento, nato nel 1918 » 41.37.50
236. Grimaldi Gustavo fu Gaetano, ufficiale di complemento, nato nel 1920 » 41.37.50
237. Catania Eugenio di Santi, servizio Amministrazione finanziaria » 41.35.00
238. Anello Angelo di Vittorio » 41.35.00
239. Falla Giuseppe di Andrea, ufficiale di complemento » 41.32.50
240. Mollo Vittorio di Alberto, ufficiale di complemento, coniugato con un figlio . » 41.30.00
241. Vitrano Sebastiano fu Salvatore, ufficiale di complemento » 41.30.00
242. Dato Gesualdo fu Corrado, coniugato » 41.30.00
243. Moraci Giovan Battista di Francesco, coniugato » 41.29.74
244. Di Nola Carlo fu Giuseppe » 41.29.74
245. Pedalino Diego fu Calogero, croce al valor militare » 41.25.00
246. Merendino Vincenzo di Giuseppe, ufficiale di complemento, coniugato con un figlio . » 41.25.00
247. Perna Salvatore di Filippo, ufficiale di complemento, coniugato . » 41.25.00
248. Mongelli Giovanni Battista di Francesco Paolo » 41.20.00
249. Contegiacomo Giovanni fu Vincenzo, ufficiale di complemento, coniugato con un figlio . » 41.19.80
250. D'Alessandro Domenico fu Angelo, ufficiale di complemento » 41.19.80
251. Leotta Francesco di Michelangelo, coniugato » 41.12.50
252. Grippaldi Nicolino di Vito » 41.12.50
253. Leone Luigi di Giuseppe . . . » 41.10.00
254. Leanza Giovanni fu Salvatore . punti 41.03.02
255. Ferrigni Vito di Raffaele, croce al valor militare » 41.00.00
256. Marcucci Cesare di Giovanni, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento, impiegato statale » 41.00.00
257. Tortora Michele di Giulio, croce di guerra, ufficiale di complemento . » 41.00.00
258. Menzione Guido di Francesco, ufficiale di complemento, coniugato . . » 41.00.00
259. Formato Antonio fu Saverio, ufficiale di complemento, nato nel 1916 » 41.00.00
260. Duratorre Luigi fu Michele, ufficiale di complemento, nato nel 1918 . » 41.00.00
261. Stellato Pio di Antonio, ufficiale di complemento, nato nel 1919 . » 41.00.00
262. Tropenscovino Pasquale di Giuseppe, ufficiale di complemento, nato nel 1921 » 41.00.00
263. Ricciardi Pietro di Vito, ufficiale di complemento, nato il 1º ottobre 1921 » 41.00.00
264. Fiengo Aniello di Giuseppe, nato nel 1921 » 41.00.00
265. Buccheri Giovanni di Giovanni, medaglia di bronzo al valor militare . . » 40.86.95
266. Misseri Giuseppe fu Edoardo . . . » 40.86.95
267. Ferrazzano Gaetano di Francesco . . » 40.83.71
268. Basile Carmelo di Ernesto . » 40.80.00
269. Tiso Domenico di Carmine » 40.50.00
270. Antonelli Cesare fu Giacinto, invalido di guerra » 40.49.65
271 Meli Virgilio di Salvatore . . » 40.44.74
272. Ferrara Alfredo di Leonardo » 40.39.34
273. Consiglio Armando fu Francesco, invalido di guerra » 40.29.74
274. Leone Francesco fu Daniele, croce al merito di guerra, ufficiale di complemento » 40.29.74
275. Furno Igino di Alfredo, ufficiale di complemento » 40.29.74
276. Sciuto Davide di Rosario, ufficiale di complemento » 40.28.99
277. Bevilacqua Germano fu Antonio » 40.28.99
278. Silvestri Angelo fu Luigi » 40.13.91
279. Di Felice Fernando di Angelo . . . » 40.08.71

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine sotto indicato:

1. Paiano Vito Giuseppe
2. Gizzarelli Concezio
3. Grillo Francesco
4. Giuliani Carlo
5. D'Aietti Angelo
6. Gionfriddo Pasquale
7. De Leo Antonio
8. Maneschi Luigi
9. Puglisi Antonio
10. Grazioli Giorgio
11. Toro Giovanni
12. Lorenzi Secondo
13. Silli Arnaldo
14. Lanzillotta Giovanni
15. Ricciardi Raffaele
16. Di Stefano Andrea
17. Magliardini Rosario
18. Senese Francesco
19. Accardo Giuseppe
20. Manno Vittorio
21. Papalia Tancredi
22. Gurrieri Giuseppe
23. Genova Roberto
24. Lombardo Vincenzo
25. Pavan Fernando
26. Malfitano Angelo
27. Russu Giuseppe
28. Marchetti Romolo
29. Prosperi Mario
30. Lovreglio Nicola
31. Pasciucco Mario
32. Caminiti Umberto
33. Di Nardo Teodoro
34. Basile Federico
35. Caprio Dante
36. Trozi Gildo
37. Di Cicco Carmine
38. Xerra Francesco
39. Di Giorgio Riccardo
40. De Nuccio Davide
41. Fortezza Giuseppe
42. Ustrini Alfredo
43. Fallica Giuseppe
44. Giffoni Francesco
45. Grippaldi Giuseppe
46. Bauzulli Giovanni
47. Ciminò Francesco
48. Romagnoli Giuseppe
49. Grebboriò Giovanni
50. Gruttadauria Michele
51. Salafia Salvatore
52. Palanza Francesco
53. Savarese Giuseppe
54. Laghi Pietro
55. Grasso Sebastiano
56. Trivisone Alfonso
57. De Lara Leone
58. Le Donne Nicolò
59. Marconi Remo
60. Moscati Mario
61. Fiorito Leonardo
62. Carmina Filippo
63. Consoli Alfio
64. Corallo Salvatore
65. Coletta Ettore
66. Tanania Angelo
67. Pugi Dino
68. Penna Giovanni

69. Gualandri Vittorio
70. Guglielmino Giuseppe
71. Maietta Giovanni
72. Castaldo Giuseppe
73. Bianchi Alfredo
74. Pappacoda Ugo
75. Settanni Angelo
76. Monte Ugo
77. Ritucci Gregorio
78. Maroni Vittorio
79. Rossi Ercole
80. Corsini Paolo
81. Colucci Giuseppe
82. Bonavolontà Alfredo
83. Marini Bruno
84. Galati Aldo
85. Colucci Federico
86. Gullotta Alessandro
87. Villa Giuseppe
88. Bonino Francesco
89. Fiasconaro Giuseppe
90. De Rosa Giovanni
91. Papagni Antonio
92. Casilli Michele
93. Tortora Francesco
94. Meluccio Salvatore
95. Martino Angelo
96. Tosto Giuseppe
97. Minafra Vincenzo
98. Pedretti Antonio
99. Caparello Giuseppe
100. Rizza Carmelo
101. Galbiati Francesco
102. Palumbo Guglielmo
103. Addario Giovanni
104. Di Nardo Giacomo
105. Ruggiero Salvatore
106. Nucifora Giuseppe
107. Di Bernardo Rosario
108. Zotti Emanuele
109. Chiucchiarelli Vittorio
110. Lombardo Carmelo
111. Lampasona Paolo
112. Amabile Gioacchino
113. Melfa Francesco Paolo
114. Corrado Giovanni
115. Sabato Giorgio
116. Baldassarre Alfredo
117. Caizzi Tullio
118. Coniglio Evaristo
119. Giordano Luigi
120. Bologna Giuseppe
121. Casini Guerino
122. Sfragaro Giuseppe
123. Vitelli Luigi
124. Scuderi Francesco
125. Gulotta Pietro
126. Speziale Pasquale
127. Spina Giuseppe
128. Rastello Ugo
129. Balducci Ricciotti
130. Dicuonzo Ruggiero
131. Russo Vincenzo
132. Spampinato Manfredi
133. Amodio Giuseppe
134. Luchetti Mario
135. Pierro Erasmo
136. Furnari Salvatore
137. Ottomano Giuseppe
138. Scariolo Giulio
139. Velardi Filippo
140. Palmieri Attilio
141. Leto Mario
142. Iudica Angelo
143. Palumbo Pasquale
144. Sisto Simone
145. Rocca Francesco
146. Battaglia Pasquale
147. Lembo Antonino
148. De Carlo Salvatore
149. Nacucchi Giuseppe
150. Siccardi Mauro
151. Pizzoli Luigi
152. Del Gaudio Vittorio
153. Adduci Giuseppe
154. Cota Luigi
155. Mucci Aldo
156. Martucci Filippo
157. Di Cuonzo Angelo
158. Quartarone Vittorino
159. Rinaldi Alfredo
160. Vecchio Luigi
161. Lacanà Salvatore
162. Magliulo Costantino
163. Sartoris Giovanni Batt.
164. Leone Pietro
165. De Pasquale Antonino
166. Romano Claudio
167. Angelillis Giovanni
168. Tango Giovannangelo
169. Marsiglia Francesco
170. Nicita Eusebio
171. Di Vittorio Franco
172. Puglisi Gaetano
173. Minieri Giorgio
174. Antonelli Cesare
175. Consiglio Armando

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato:

1. Guarino Orlando
2. Fanigliulo Antonio
3. Moretti Emilio
4. De Lucia Carlo
5. Gurrieri Giuseppe
6. Colitto Adelio
7. Pace Emanuele
8. Anastisi Ignazio
9. Lovascio Giuseppe
10. Aliberti Francesco
11. Ciancetta Giuseppe
12. Ciorra Pietro Mario
13. Calò Cosimo
14. Giannaccari Antonio
15. Spaziano Raimondo
16. Malatesta Luigi
17. Pennelli Giuseppe
18. Ramondetta Sebastiano
19. Laviola Leonardo
20. Iocovone Giuseppe
21. Messina Luciano
22. Scravaglieri Edoardo
23. De Gesu Francesco
24. Arleo Luigi
25. Schintu Antioco
26. Fallucca Agostino
27. Montella Giovanni
28. Martino Salvatore
29. Traetto Cesare
30. Montanucci Mario
31. Filosa Renato
32. Raimondo Angelo
33. Bonaretti Cesare
34. Bernasconi Luigi
35. Morrone Carmine Antonio Nicola
36. Modugno Francesco
37. Petrilli Domenico
38. Fezza Emilio
39. Picone Ignazio
40. Mastropasqua Giuseppe
41. Franchina Vittorio
42. De Robertis Roberto
43. Morelli Gerardo
44. Campisi Salvatore
45. Di Caro Scorsone Andr.
46. Ferrara Nicolò
47. Vaccaro Gaspare
48. Damagio Vladimiro
49. Landolfi Felice
50. Dimidri Giorgio
51. Pirrotta Salvatore
52. Verrecchia Alceo
53. Cinnirella Oscar
54. Gravina Michele
55. Monteleone Lorenzo
56. Pierno Bartolomeo
57. Spinelli Rosario
58. Bosco Giovanni
59. Buggè Antonio
60. La Rosa Gaetano
61. Margarone Armando
62. Briccos Theofjlactos
63. Grimaldi Gustavo
64. Catania Eugenio
65. Anello Angelo
66. Falla Giuseppe
67. Mollo Vittorio
68. Vitrano Sebastiano
69. Dato Gesualdo
70. Moraci Giovanni Batt.
71. Di Nola Carlo
72. Pedalino Diego
73. Merendino Vincenzo
74. Perna Salvatore
75. Mongelli Giovanni Batt.
76. Contegiacomo Giovanni
77. D'Alessandro Domenico
78. Leotta Francesco
79. Grippaldi Nicolino
80. Leone Luigi
81. Leanza Giovanni
82. Ferrigni Vito
83. Marcucci Cesare
84. Tortora Michele
85. Menzione Guido
86. Formato Antonio
87. Duratorre Luigi
88. Stellato Pio
89. Tropenscovino Pasquale
90. Ricciardi Pietro
91. Fienco Aniello
92. Buccheri Giovanni
93. Misseri Giuseppe
94. Ferrazzano Gaetano
95. Basile Carmelo
96. Tiso Domenico
97. Meli Virgilio
98. Ferrara Alfredo
99. Leone Francesco
100. Furno Igino
101. Sciuto Davide
102. Bevilacqua Germano
103. Silvestri Angelo
104. Di Felice Fernando

Art. 4.

Le nomine a volontario sono subordinate al possesso dei requisiti a tal fine richiesti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 giugno 1951

Il Ministro VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1951
Registro Finanze n. 16, foglio n. 281. — LESEN

(3468)

PREFETTURA DI CUNEO

Graduatoria del concorso al posto di direttore del Dispensario antivenereo municipale di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visto il proprio decreto n. 40828, Div. san., in data 20 ottobre 1950, con il quale veniva indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, al posto di direttore del Dispensario antivenereo municipale di Cuneo;

Visto il successivo decreto n. 18482, Div. san., del 29 maggio 1951, con il quale veniva costituita e nominata la Commissione giudicatrice per il concorso;

Visti i verbali formulati dalla Commissione stessa e riscontratane la regolarità;

Letti ed applicati gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il decreto Ministeriale 30 novembre 1937, che stabilisce le norme per la nomina dei dirigenti sanitari dei dispensari antivenerei municipali;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito del concorso per il posto di direttore del Dispensario antivenereo municipale di Cuneo dal quale risulta che unico concorrente e dichiarato idoneo è il dott. Del Grande Luigi con punti: 100 su 100.

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Cuneo.

Cuneo, addì 15 giugno 1951

Il prefetto: GLORIA

(3441)

PREFETTURA DI VICENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1948.

Con decreto n. 12735 Div. 3a San. del Prefetto di Vicenza è stata approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1948:

1) Alberton Lorenza Martello	punti 120,22	su 150
2) Bellò Maria Monaco	» 100,67	»
3) Fabris Giuseppina	» 99,88	»
4) Frigo Domenica Benucci	» 99,87	»
5) Parison Domenica Passarin	» 99,62	»
6) Bedin Maria Carli	» 86,68	»
7) Dalla Pria Elide	» 84,63	»
8) Agosti Elvira Sgaggio	» 82,12	»
9) Vidale Lucia	» 78,37	»
10) Carta Clara Becce	» 77,32	»
11) Benucci Rosa Bertolon	» 77,03	»
12) Roccoletti Isolina Tortora	» 76,87	»
13) Valente Domenica	» 76,72	»
14) Dal Santo Bice Cappellari	» 76,43	»
15) Parison Maddalena	» 76,37	»
16) Tovo Elide Cariolato	» 75,94	»
17) Bresolin Afra Zanin	» 74,36	»
18) Campagnaro Aurelia	» 73,39	»
19) Maccà Maria Tognetti	» 72,27	»
20) Magnabosco Domenica Testolin	» 72,18	»
21) Quaggiotto Edvige Balbo	» 71,54	»
22) Todesco Carlina Zappon	» 71,52	»
23) Bicego Rosina Rocchetti	» 69,20	»
24) Mucchietto Flora	» 67,75	»
25) Zannoni Mafalda Dalla Valle	» 61,58	»
26) Maccagnan Maria Trivellato	» 61,02	»

Vicenza, addì 22 giugno 1951

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Visto l'avviso di concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1948;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso in seduta del 4 maggio 1951;

Visto il proprio decreto di pari numero e data che approva detta graduatoria;

Viste le domande delle concorrenti con la indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza,

Visto che l'Amministrazione comunale di Vicenza ha abolito la 5a condotta già messa a concorso per cui non è possibile procedere alla dichiarazione della vincitrice di detta condotta;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco segnate:

1) Alberton Lorenza: Pove;
2) Bellò Maria: Campiglia dei Berici;
3) Fabris Giuseppina: San Vito di Leguzzano.

Vicenza, addì 22 giugno 1951

Il Prefetto

(3439)

PREFETTURA DI NAPOLI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1948.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il decreto prefettizio del 31 dicembre 1948, n. 617, con il quale venne bandito il concorso per cinque posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre detto;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 28 febbraio 1950, n. 20448.2/7582;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari nei Comuni e nelle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a cinque posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Napoli, alla data del 30 novembre 1948:

1. Esposito Giuseppe fu Raimondo	punti 113,25
2. Leonardi Antonio fu Vittorio	» 111,30
3. De Rinaldis Vincenzo di Giuseppe	» 110,75
4. Mazzei Tommaso di Felice	» 108,75
5. Pifano Giovanni fu Vincenzo	» 107,50
6. Santé Francesco fu Pasquale	» 107 —
7. Barone Luigi fu Luca	» 105,25
8. Mauriello Tommaso fu Gennaro	» 102 —
9. Pannone Giuseppe di Pasquale	» 101,25
10. Mansi Bonaventura fu Vincenzo	» 97,75
11. Portella Alfonso di Giuseppe	» 95,25
12. D'Aniello Francesco fu Elgimiro	» 94,25
13. Lamanna Raffaele fu Luigi	» 93,25
14. De Giulio Ernesto fu Eduardo	» 86,25
15. Ienco Giuseppe fu Giovanni	» 85,25
16. Lombardi Dionisio fu Alfredo	» 85 —
17. Pasqualucci Osvaldo di Paolo	» 84,50
18. Bucciero Giovanni di Ciro	» 84 —
19. Giannetti Filomeno fu Luigi	» 83,50
20. De Fuccia Mauro fu Eduardo	» 83 —
21. Guidarelli Aldo fu Torello	» 81 —
22. Montella Antonio di Vincenzo	» 79,75
23. Ciccone Felice di Eliseo	» 76,50
24. Parascandola Vittorio di Domenico	» 76,25
25. Capezzuto Angelo di Emilio, ufficiale medico di complemento nella Marina, ex aequo	» 75,50
26. Perna Carlo di Alfredo, ufficiale medico di complemento nella Marina, ex aequo	» 75,50
27. Autierni Crescenzo di Ciro	» 74,50
28. Malatesta Nicola di Luigi	» 74 —
29. Lombardi Pasquale fu Vincenzo	» 71 —
30. De Stefano Domenico Biagio fu Bonaventura	» 64,50
31. Benvenuto Giuseppe fu Francesco	» 62,25
32. Napolitani Costantino di Paolo	» 56 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 6 giugno 1951

Il prefetto: PATERNO'

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il decreto prefettizio di pari data, n. 7672, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al concorso a cinque posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1948, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso sopraindicato per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Esposito dott. Giuseppe fu Raimondo: Torre Annunziata;
2) Leonardi dott. Antonio fu Vittorio: Villaricca;
3) De Rinaldis dott. Vincenzo di Giuseppe: Nola (frazione Piazzolla);
4) Mazzei dott. Tommaso fu Felice: Calvizzano;
5) Pifano dott. Giovanni fu Vincenzo: Procida.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 6 giugno 1951

Il prefetto: PATERNO'

(3440)

PREFETTURA DI LUCCA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto n. 5581-San. del 2 maggio 1949, col quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a sei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Lucca;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto, nominata con decreto dell'Alto Commissario per la igiene e la sanità pubblica in data 19 aprile 1950, modificata nella sua costituzione con successivi decreti in data 18 settembre 1950, 17 gennaio 1951 e 14 febbraio 1951;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Lucca:

1. Moscardini Guidi Lilia . . punti 105,807 su 150
2. Giampaoli Laura » 93,715 »
3. Giannecchini Maria Anita » 90,718 »
4. Menchini Pietrina » 90,377 »
5. Tommasi Marina Fosca » 90,248 »
6. Rotondi Luisa » 88,450 »
7. Cecchini Laura » 88,008 »
8. Guidotti Bianca » 81,234 »
9. Provinciali Maria » 80,405 »
10. Donini Marina » 78,944 »
11. Martinelli Vannucci Lorenzina » 77,525 »
12. Pazzi Ada » 77,297 »
13. Maggi Paolina » 76,784 »
14. Borselli Cesarina » 76,091 »
15. Lucchesi Angela » 75,937 »
16. Tommasi Ines » 74,635 »
17. Checchi Lara » 74,293 »
18. Landucci Alba » 74,052 »
19. Nardi Andreina » 73,264 »
20. Grassi Teresa » 73,253 »
21. Stefanini Nara » 73,193 »
22. Sebastiani Bruna » 72,726 »
23. Antonelli Linda » 72,631 »
24. Giorgi Lorenzoni Ilva » 72,343 »
25. Verona Maria nei Mencaraglia » 72,310 »
26. Manzoli Marisa » 70,903 »
27. Cerrai Fernanda » 70,720 »
28. Cecconi Norma » 70,199 »
29. Pecchia Celestina » 69,178 »
30. Filippi Maria Teresa » 68,220 »
31. Franceschi Auretta . . punti 67,919 su 150
32. Dal Pino Anna » 67,469 »
33. Borelli Lidia » 66,560 »
34. Petralli Albini Maria » 65,861 »
35. Francesconi Edvalda » 64,984 »
36. Papini Bruna » 64,818 »
37. Picchi Argia » 64,186 »
38. Rocchi Lia » 63,179 »
39. Angeli Angela » 63,050 »
40. Lorenzoni Margherita » 63,012 »
41. Mio Rina » 62,977 »
42. Gemignani Lina » 61,657 »
43. Grotti Diva » 61,331 »
44. Mei Emilia » 58,071 »
45. Matteoli Oriana » 56,544 »
46. Magri Nadeia » 56,501 »
47. Della Nina Mirella » 53,501 »
48. Antognazzi Velia » 52,846 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 8 giugno 1951

Il prefetto: LAURA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto n. 15414-San. dell'8 giugno 1951, pubblicato nei modi di legge, col quale è stata approvata la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti, bandito con decreto prefettizio n. 5581-San. del 2 maggio 1949;

Ritenuto di dover procedere alla assegnazione delle sedi alle candidate risultate idonee nel suddetto concorso;

Visto l'ordine di preferenza indicato dalle concorrenti nelle relative domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate risultate idonee nel concorso citato in premesse sono destinate alla sede per ciascuna a fianco indicata:

1) Moscardini Guidi Lilia: Barga 1ª condotta;
2) Giampaoli Laura: Lucca Cappella;
3) Giannecchini Maria Anita: Bagni di Lucca Casabasciana;
4) Menchini Pietrina: Ruosina (Consorzio Seravezza Stazzema);
5) Tommasi Marina Fosca: Massarosa Stiava;
6) Rotondi Luisa: Camaiore Lombrici.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Lucca, addì 21 giugno 1951

Il prefetto: LAURA

(3436)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.